

# Oncoline

IL CANALE DI ONCOLOGIA

In collaborazione con



VAI ALLA HOMEPAGE DI SALUTE

I VIDEO DI ONCOLINE

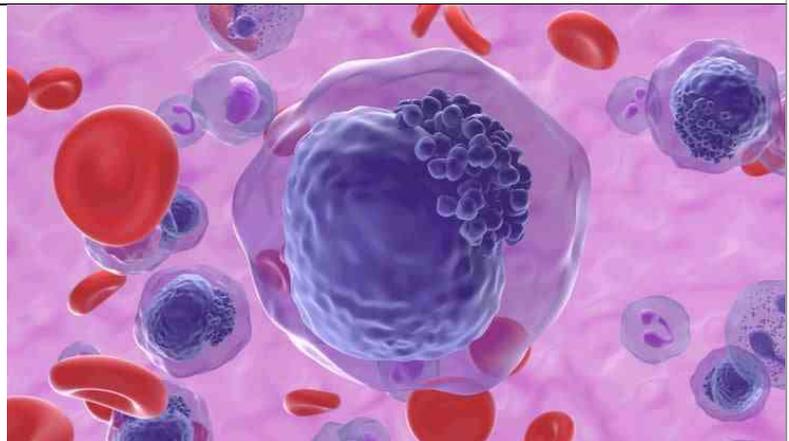


adv



## Leucemia mieloide acuta, disponibile in Italia nuova terapia orale che riduce il rischio di recidiva

di Irma D'Aria



*Dopo la risposta iniziale, in circa il 50% dei casi la malattia recidiva entro un anno. L'Agenzia Italiana del Farmaco ha approvato la rimborsabilità del farmaco ipometilante*

19 GIUGNO 2023 ALLE 11:45

3 MINUTI DI LETTURA

Il primo 'attacco' alla malattia è cruciale perché da come risponde l'organismo dipende tutto il resto, ma conta tantissimo anche la terapia di mantenimento. Vale per tutte le neoplasie e tra queste la leucemia mieloide acuta, un tumore del sangue che colpisce circa 3600 persone in Italia. Ma nel 50% dei casi la malattia torna a presentarsi entro un anno. Oggi c'è una possibilità in più di tenere a bada questo rischio grazie a un nuovo farmaco ipometilante, azacitidina orale, in grado di migliorare la sopravvivenza riducendo la probabilità di recidiva. L'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha, infatti, ne ha approvato la rimborsabilità come terapia di mantenimento. Alle nuove prospettive di cura della

### SALUTE



#### I peperoni gratinati con olive e capperi

leucemia mieloide acuta è dedicata una conferenza stampa oggi a Roma, realizzata con il supporto di Bristol Myers Squibb.

### Leucemia mieloide acuta: Aifa approva nuova terapia che allunga la sopravvivenza di 15 mesi

di Irma D'Aria  
03 Maggio 2023



## I sintomi della leucemia mieloide acuta

La leucemia mieloide acuta è un tumore del sangue che presenta la più alta incidenza negli over 65. È una patologia ematologica particolarmente aggressiva, infatti la sopravvivenza a 5 anni, a seconda dell'età, oscilla fra il 20% e il 40-45% e non supera i 12 mesi per i pazienti con malattia in recidiva o refrattaria. “I sintomi dipendono dalla progressiva infiltrazione delle cellule leucemiche nel midollo osseo, che perde la capacità di esercitare le sue funzioni e di produrre le cellule del sangue – spiega **Adriano Venditti**, direttore dell'Ematologia all'Università di Roma **Tor Vergata**. Si realizza una condizione di insufficienza midollare che comporta anemia, stanchezza e pallore. Diminuisce il numero delle piastrine, con tendenza alle emorragie. Inoltre, si verifica una riduzione dei globuli bianchi che determina una maggiore probabilità di sviluppare infezioni, proprio perché vengono meno le difese costituite dai globuli bianchi. Le alterazioni dei valori dell'emocromo portano alla diagnosi, che passa anche attraverso il prelievo di midollo osseo”.

### Leucemia mieloide acuta: arriva la 'pillola' dei 28 giorni per i pazienti fragili

di Irma D'Aria  
03 Maggio 2023



## Paura e incertezza sulla remissione

“Si tratta di una delle malattie ematologiche più insidiose e difficili da trattare, che spesso presenta un esordio subdolo. “In molti casi - spiega **Marco Vignetti**, vice-presidente AIL (Associazione italiana contro leucemie linfomi e mieloma) - il paziente passa in breve tempo da uno stato di benessere a una condizione di grave compromissione dello stato di salute. L'impatto emotivo di una diagnosi improvvisa di leucemia mieloide acuta è devastante sia per i pazienti che per i familiari. La reazione più comune è un senso di profonda angoscia e preoccupazione, che si attenuano all'ottenimento della remissione completa. Nei pazienti in

unrestricted educational grant:  MSD

### Leggi anche

**Leucemia mieloide acuta: Aifa approva nuova terapia che allunga la sopravvivenza di 15 mesi**

**Tumori del sangue: un Piano in dieci punti per l'accesso uniforme alle cure**

**Il Karnofsky Award a Hagop Kantarjian, che ha reso curabili le leucemie**

## SALUTE



**Esame di maturità, consigli per superare l'ansia**

**Perché gli italiani mangiano cibi 'senza' anche quando non serve**

**La dieta veg fa scendere il colesterolo. E il cuore ringrazia**

**Revenge porn, i consigli per evitare di cadere nella 'trappola' del narcisista**

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)

remissione subentra però l'incertezza dovuta alla possibilità che la malattia possa ripresentarsi. Questi elementi sottolineano la necessità di fornire terapie innovative in grado di ridurre il rischio di recidiva e un supporto psicologico strutturato. Fragilità e incertezza, unite ad ansia, sono le parole chiave che accompagnano quotidianamente la vita dei malati e dei caregiver”.

### Nicola Piovani e l'esperienza del tumore trasformata in musica

di Tiziana Moriconi  
23 Maggio 2023



## Il rischio di recidiva

Purtroppo, le risposte alla chemioterapia intensiva possono essere di breve durata e il rischio di recidiva è alto, specialmente per le persone non eleggibili al trapianto di cellule staminali. Con la rimborsabilità del nuovo farmaco ipometilante, azacitidina orale, lo standard di cura potrebbe cambiare. L'Agenzia Italiana del Farmaco ha approvato la rimborsabilità di azacitidina orale come terapia di mantenimento in pazienti che abbiano conseguito una remissione completa o una remissione completa con recupero incompleto dell'emocromo dopo terapia d'induzione associata o meno a trattamento di consolidamento e che non siano candidabili al trapianto di cellule staminali emopoietiche. “Dopo la risposta iniziale, in circa il 50% dei casi la malattia si ripresenta entro un anno. Grazie all'approvazione della rimborsabilità di azacitidina orale da parte di AIFA cambia radicalmente l'orizzonte di cura”, dichiara **Fabrizio Pane**, professore Ordinario di Ematologia e Direttore dell'Unità Operativa di Ematologia e Trapianti di Midollo all'Università Federico II di Napoli.

### Il Karnofsky Award a Hagop Kantarjian, che ha reso curabili le leucemie

di Daniele Banfi  
04 Giugno 2023



## Il meccanismo d'azione

Azacitidina è la prima ed unica terapia orale di mantenimento che ha dimostrato di aumentare la sopravvivenza globale e ha mostrato un beneficio di sopravvivenza libera da recidiva nei pazienti con leucemia mieloide acuta. “Il farmaco rientra nella classe degli ipometilanti, perché riduce la metilazione del DNA: in

questo modo viene ripristinata la normale funzione dei geni fondamentali nella differenziazione e nella proliferazione cellulare compromesse dalla malattia - afferma **Pane**. Nello studio internazionale QUAZAR AML-001, pubblicato sul 'New England Journal of Medicine', che ha arruolato 472 pazienti, la sopravvivenza globale mediana era superiore a due anni (24,7 mesi) nei pazienti trattati con azacitidina orale rispetto a 14,8 mesi con placebo. Anche la sopravvivenza libera da recidiva mediana è risultata significativamente più lunga con azacitidina orale e ha raggiunto 10,2 mesi rispetto a 4,8 mesi del braccio di controllo".

## Quanto conta la terapia di mantenimento

La disponibilità di terapie innovative come azacitidina orale riapre il 'capitolo' della terapia di mantenimento, per la quale l'interesse era scemato da almeno un ventennio. "Con azacitidina orale - sottolinea Venditti - la terapia di mantenimento ricomincia ad avere un ruolo importante, non solo per i pazienti anziani. Vanno considerate anche le persone più giovani, in cui l'eleggibilità alla chemioterapia intensiva standard non implica necessariamente la candidabilità anche al successivo trapianto di cellule staminali. Vanno poi analizzate le condizioni generali del paziente che, durante la chemioterapia intensiva, può sviluppare complicanze che controindicano il trapianto allogenico. Si stima infatti che solo il 20-30% dei pazienti eleggibili al trapianto riesca poi effettivamente ad accedere a questa complessa procedura. Vi è quindi un'ampia platea di pazienti che, a prescindere dall'età, può trovare giovamento da azacitidina orale".

### Argomenti

leucemie

tumori

sangue

© Riproduzione riservata